



**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE**

(Ai sensi dell'articolo 1, comma 612 della Legge 190/2014)



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Art. 3, comma 27 della L. 244/2007: "Legge finanziaria 2008"
- ✓ Art. 1, comma 569 della L. 147/2013: "Legge di stabilità 2014"
- ✓ Art. 1, commi 611 e 612 della L. 190/2014: "Legge di stabilità 2015"

Legge 244/2007 "Legge finanziaria 2008"

Art. 3, comma 27

*Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **non possono costituire** società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, **né assumere o mantenere direttamente** partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale...(omissis)"*

L'art. 71, comma 1, lett. b) della Legge 18 giugno 2009, n. 69, modificando il comma 27, ha limitato l'adempimento alle sole società direttamente partecipate dall'ente, escludendo esplicitamente le compagini societarie di secondo livello.

Nell'ambito della ricognizione delle società partecipate **di primo livello** effettuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/09 è stato deliberato il mantenimento delle seguenti partecipazioni:

SOCIETÀ	CAPITALE VERSATO DAL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
VALLE CAMONICA SERVIZI SpA	€ 151.418,00	1,45%
MONTECAMPIONE IMPIANTI SpA	€ 54.800,00	0,702%

Legge 147/2013 "Legge di stabilità 2014"

Art. 1, comma 569

Proroga di dodici mesi il termine fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativo alla vendita delle partecipazioni ritenute non strettamente necessarie ai fini istituzionali e dell'adozione della deliberazione di ricognizione delle società partecipate.

Legge 190/2014 "Legge di stabilità 2015"

Art. 1 - comma 611

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni,



le province autonome di Trento e di Bolzano, **gli enti locali**, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, **avviano un processo di razionalizzazione delle società** e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, **in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:**

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Art. 1 - comma 612

Piano operativo di razionalizzazione

I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Contenuti essenziali del Piano

- ✓ Azioni da intraprendere nell'anno 2015 sulla base dei criteri previsti dal legislatore (dismissione società o quote di partecipazione – contenimento dei costi di funzionamento)
- ✓ Modalità da adottare (liquidazione o alienazioni di società o quote di partecipazione detenute – aggregazioni societarie – riduzione compensi organi di amministrazione e controllo e spese per i servizi gestiti)
- ✓ Tempistica per l'adozione delle misure previste

Scadenze del Piano

- ✓ Approvazione del piano operativo e della relazione tecnica entro il 31 marzo 2015
- ✓ Pubblicazione sul sito istituzionale e trasmissione alla sezione regionale della Corte dei conti
- ✓ Conclusione misure di razionalizzazione entro il 31.12.2015
- ✓ Trasmissione relazione alla sez. regionale della Corte dei conti sui risultati conseguiti entro il 31 marzo 2016



Organismi partecipati coinvolti

SOGGETTI INCLUSI NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	SOGGETTI ESCLUSI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
SOCIETA' PARTECIPATE	AZIENDE SPECIALI
SOCIETA' CONSORTILI	ISTITUZIONI
SOCIETA' COOPERATIVE	ASSOCIAZIONI
SOCIETA' ISTITUITE SULLA BASE DI LEGGI REGIONALI O SPECIALI	FONDAZIONI
	AZIENDE CONSORTILI
	CONSORZI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE 2015

Ai fini della ricognizione prevista dalla Legge 190/2014 (Legge stabilità 2015) vanno considerate le seguenti partecipazioni:

DIRETTE

SOCIETÀ	CAPITALE VERSATO DAL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
VALLE CAMONICA SERVIZI Srl	€ 151.418,00	0,4478%
SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA Srl	€ 926,00	0,926%
MONTECAMPIONE IMPIANTI SpA	€ 54.800,00	0,68%

INDIRETTE

SOCIETÀ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SpA	100% VALLE CAMONICA SERVIZI Srl
INTEGRA Srl	Consorzio Servizi Valle Camonica (51,59%) Fen Energia S.p.A. (48,41%)



VALLE CAMONICA SERVIZI Srl

La società Valle Camonica servizi srl è attualmente costituita da n. 48 soci.

La partecipazione del Comune, pari al 0,4478, è motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza per l'erogazione dei servizi pubblici dalla stessa gestiti.

La società Valle Camonica Servizi srl ha per oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, nonché di interesse generale, ed, in particolare, la gestione in affidamento diretto del servizio di igiene ambientale, che rende indispensabile il mantenimento della partecipazione societaria.

In riferimento ai criteri previsti all'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si esprimono le seguenti considerazioni:

- a) *Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:*
 - ✓ Valle Camonica Servizi Srl, operando in regime di *in house providing*, risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune garantendo le funzioni connesse con l'affidamento del servizio stesso. L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.
- b) *Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:*
 - ✓ la Società partecipata conta n. 104 dipendenti e, pertanto, un numero superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione.
- c) *Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:*
 - ✓ non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o simili all'attività svolta da Valle Camonica Servizi Srl.
- d) *Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:*
 - ✓ il Comune non ha partecipazioni in altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di Valle Camonica Servizi Srl.
- e) *Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:*
 - ✓ la remunerazione degli amministratori della Società, stabilite dall'Assemblea dei Soci del 10/05/2014 e dal Consiglio d'Amministrazione del 29/05/2014, in ottemperanza alla normativa per tempo vigente, sono le seguenti:
 - Presidente: € 28.000,00 annui lordi (oltre contributi di legge ed IVA se dovuti);
 - membri del Consiglio di Amministrazione, in numero di quattro:
 - a. Consigliere Delegato al Settore distribuzione gas: € 15.000,00 annui lordi (oltre contributi di legge ed IVA se dovuti)
 - b. altri Consiglieri: nessuna remunerazione
 - Collegio sindacale, composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti:
 - a. Presidente: € 8.000,00 annui lordi oltre rimborso spese ed oneri di legge;
 - b. componenti effettivi: € 5.000,00 annui lordi oltre rimborso spese ed oneri di legge
 - ✓ la struttura aziendale è articolata in quattro Settori operativi in relazione alle specifiche competenze:



Settori operativi	N. Addetti
Servizio Gas	18
Servizio Idrico/Energia	18
Servizio Ambiente	63
Servizi Generali	5

- ✓ il personale dipendente della Società è strettamente commisurato alle attività che la stessa deve garantire e non vi sono spazi per una riduzione dei costi di struttura, salvo ridurre i livelli di qualità e di servizio.

SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA (S.I.V.) Srl

La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, ossia l'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La società può, inoltre, eseguire ogni altra attività e servizio attinente o connesso con la gestione del Servizio Idrico indicati nello Statuto e negli atti di indirizzo vincolanti degli organi sociali e del comitato.

La compagine societaria è composta esclusivamente dai Comuni della Valle Camonica e dagli Enti comprensoriali (CMVC e BIM). Quindi la partecipazione è pubblica al 100%. La quota di pertinenza del Comune è dello 0,926%.

In riferimento ai criteri previsti dall'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si esprimono le seguenti considerazioni:

- a) *Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:*
 - ✓ si ritiene che la partecipazione alla SIV Srl risponda pienamente alle esigenze del Comune e sia strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (tutela dell'ambiente). L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta utile per il Comune.
- b) *Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:*
 - ✓ la Società non ha dipendenti ed è quindi sostanzialmente inattiva.
- c) *Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:*
 - ✓ Valle Camonica Servizi Srl potrebbe, in teoria, svolgere attività nel settore del servizio idrico integrato.
- d) *Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:*
 - ✓ il Comune non ha partecipazioni in altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di SIV srl.
- e) *Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:*
 - ✓ in data 12 marzo 2015 sono stati eletti dall'Assemblea dei Soci i nuovi componenti del Consiglio d'Amministrazione della Società Idrica Vallecamonica srl che, attualmente, non percepiscono alcun compenso né alcun rimborso spese



- ✓ i costi di funzionamento sono determinati dai costi annuali di iscrizione al Registro delle Imprese, dalle tasse e concessioni amministrative, dai costi per la presentazione delle dichiarazioni fiscali e per il mantenimento della casella P.E.C, e qualche altra piccola spesa di funzionamento. A tal fine si specifica che:
 - l'esercizio di bilancio 2012 si è chiuso con una perdita di euro 1.279,00
 - l'esercizio di bilancio 2013 si è chiuso con una perdita di euro 2.352,00
 - l'esercizio di bilancio 2014 si è chiuso con una perdita di euro 1.957,00
- ✓ la Società ha sottoscritto in data 25 marzo 2015 con le Società A2A Ciclo Idrico S.p.A. Acque Ovest Bresciano due S.r.l., Garda Uno S.p.A., Azienda Servizi Valtrompia S.p.A., Gandovere Depurazione S.r.l. e la Provincia di Brescia una lettera di intenti che prevede la possibilità di avviare un progetto di razionalizzazione ed efficientamento del servizio idrico integrato all'interno dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) di Brescia mediante aggregazione delle gestioni oggi affidate alle Parti in un'unica società
- ✓ la Società S.I.V. s.r.l. ha attualmente in discussione l'intenzione di valutare l'eventuale acquisizione del ramo d'azienda di Valle Camonica Servizi s.r.l. che si occupa dei servizi idrici, quale ad esempio la depurazione delle acque
- ✓ si ritiene che a fronte dell'evoluzione della normativa nazionale in materia di servizi idrici la Società S.I.V. srl possa avere tutte le caratteristiche per configurarsi come soggetto gestore del servizio idrico integrato per i Comuni della Valle Camonica sia all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia sia nel caso venga costituito l'Ambito Territoriale Ottimale della Valle Camonica.

MONTECAMPIONE IMPIANTI SpA

La società, il cui scopo sociale consisteva nella valorizzazione, lo sfruttamento e la gestione delle risorse turistiche della zona di Montecampione e località limitrofe o complementari al comprensorio e la cui compagine societaria era al 11/01/2011 la seguente:

- Alpiaz Srl – Società in liquidazione: 45,78%
- Provincia di Brescia: 28,94%
- Consorzio Comuni BIM Valle Camonica: 9,44
- Comune di Artogne: 3,89%
- UBI Fiduciaria SpA: 2,96%
- Altri soci: 8,98 (di cui 0,68% quota comunale);

è stata dichiarata fallita dal Tribunale Ordinario di Brescia – Sez. Fallimenti con provvedimento n. 152 del 19/06/2012.

VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SpA

La società Valle Camonica Servizi Vendite SpA, partecipata dalla Valle Camonica Servizi srl, è costituita per ottemperare alle disposizioni normative previste dal D.Lgs. 164/2000 che prevedono la separazione societaria per le attività di distribuzione e vendita del gas naturale e, pertanto, la partecipazione indiretta del Comune è motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza.

La Società ha per oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di interesse generale, ed, in particolare, l'approvvigionamento, il trasporto, la distribuzione e la vendita del gas, di energia termica e di energia elettrica, motivo per cui si ritiene peraltro indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria.

Con particolare riferimento ai criteri previsti dall'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si esprimono le seguenti considerazioni:



- a) *Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:*
- ✓ Valle Camonica Servizi Vendite SpA è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune in quanto garantisce le funzioni connesse con l'affidamento del servizio stesso, seppur in via indiretta. L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta utile per il Comune.
- b) *Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:*
- ✓ la Società partecipata ha n. 17 dipendenti e quindi un numero superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione.
- c) *Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:*
- ✓ non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o simili a quella svolta da Valle Camonica Servizi Vendite SpA.
- d) *Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:*
- ✓ il Comune non ha partecipazioni in altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di Valle Camonica Servizi Vendite SpA.
- e) *Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:*
- ✓ la remunerazione degli amministratori della Società, stabilite dall'Assemblea dei Soci del 03/11/2014 e dal Consiglio d'Amministrazione del 24/11/2014 in ottemperanza alla normativa per tempo vigente, sono le seguenti:
 - Presidente: € 22.666,00 annui (oltre contributi di legge ed IVA, se dovuti)
 - membri del Consiglio di Amministrazione, in numero di due: nessuna remunerazione
 - ✓ il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti le cui remunerazioni sono le seguenti:
 - Presidente: € 8.000,00 annui lordi, oltre rimborsi spese ed oneri di legge;
 - Componenti effettivi: € 5.000,00 annui lordi, oltre rimborsi spese ed oneri di legge;
 - ✓ la struttura aziendale è articolata in due Settori operativi in relazione alle specifiche competenze:

Settori operativi	N. Addetti
Vendita e commercializzazione Energia Elettrica e Gas	15
Servizi Generali	2

- ✓ il personale dipendente della Società è commisurato alle attività che la stessa deve garantire e non vi sono spazi per una riduzione dei costi di struttura, salvo ridurre i livelli di qualità e di servizio.

INTEGRA Srl

La società Integra Srl ha una compagine a capitale misto pubblico-privato partecipata, sul versante pubblico, dal Consorzio Servizi Valle Camonica (51,59%), a sua volta costituito dalla Comunità Montana di



Valle Camonica e da diversi comuni della Valle Camonica, nonché, sul versante privato, dalla società Fen Energia S.p.A. (48,41%):

La partecipazione del Comune è indiretta e motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza.

La Società ha per oggetto la produzione di un servizio strettamente necessario per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché di interesse generale, ovvero, in particolare, per rispondere alle esigenze in ambito energetico degli Enti pubblici locali e, nel tempo, ha sviluppato una serie di specifiche e qualificate competenze in materia di progettazione, realizzazione e gestione reti di teleriscaldamento, motivo per cui si ritiene peraltro indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria, seppur in via indiretta.

Con riferimento ai criteri previsti nell'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, si esprimono le seguenti considerazioni:

- a) *Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione:*
- ✓ Integra Srl risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune garantendo le funzioni connesse con l'affidamento del servizio stesso, seppur in via indiretta. L'eliminazione della partecipazione societaria non è ritenuta pertanto utile per il Comune.
- b) *Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti:*
- ✓ la Società partecipata ha n. 8 dipendenti e quindi un numero superiore ai componenti del Consiglio di Amministrazione.
- c) *Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni:*
- ✓ non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano direttamente attività analoghe o simili a quella svolta da Integra Srl.
- d) *Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica:*
- ✓ il Comune non ha altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica con il medesimo oggetto sociale di Integra Srl.
- e) *Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni:*
- ✓ le remunerazioni degli amministratori della Società, stabilite dalle Assemblee dei Soci del 13/05/2013 e del 10/10/2013 in ottemperanza alla normativa nel tempo vigente, sono le seguenti:
 - Presidente: € 20.000,00 annui lordi (oltre contributi di legge ed IVA se dovuti)
 - membri del Consiglio di Amministrazione, in numero di quattro: gettone di presenza di € 100,00 lordi per la partecipazione a ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione formalmente convocata
 - Collegio sindacale, composto da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti: remunerazione calcolata sulla base delle tariffe professionali vigenti al momento della maturazione della stessa, applicando una riduzione del 15%
 - ✓ la struttura aziendale è articolata in due Settori operativi in relazione alle specifiche competenze:

Settori operativi	N. Addetti
• Progettazione, realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento	6
• Servizi Generali	2



- ✓ il personale dipendente della Società è strettamente commisurato alle attività che la stessa deve garantire e non vi sono spazi per una riduzione dei costi di struttura, salvo ridurre i livelli di qualità e di servizio.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE – ANNO 2015

Misure da adottare

1. ulteriore contenimento dei costi sostenuti per gli organi di amministrazione e controllo delle società;
2. razionalizzazione e riduzione dei costi generali e di gestione delle società.
3. avvio procedure di dismissione della partecipazione azionaria nella società S.I.V. Srl.

1. Ulteriore contenimento dei costi

Descrizione misura

Dando seguito agli interventi compiuti negli anni precedenti, si perseguirà l'ulteriore riduzione delle voci di costo relative agli organi di amministrazione e controllo delle società.

Stima risparmio conseguibile

In considerazione delle ridottissime quote di partecipazione detenute dal Comune non si ritiene di conseguire un apprezzabile risparmio di spesa. L'azione ha valore meramente simbolico.

Tempi di attuazione previsti

L'espletamento delle valutazioni e dei passaggi collegati a tale azione si prevede possa trovare condivisione nelle Assemblee delle Società competenti entro fine 2015.

2. Razionalizzazione e riduzione dei costi generali e di gestione delle società

Descrizione misura

Nel corso del 2015 si intende perseguire la razionalizzazione e riduzione dei costi generali e di gestione al fine di rendere i servizi maggiormente competitivi.

Tempi di attuazione previsti

Entro il 31.12.2015. Eventuali economie conseguite saranno evidenziate nell'ambito della relazione di rendicontazione prevista dall'art. 1, comma 612 della Legge di Stabilità 2015.

3. Avvio procedure di dismissione della partecipazione azionaria nella società S.I.V. Srl.

Descrizione misura

Trattandosi di società attualmente inattiva, ove non fosse attuabile il percorso gestionale ipotizzato, si procederà ad avviare la procedura finalizzata alla dismissione della partecipazione azionaria detenuta dal Comune, pari allo 0,926 % del capitale sociale per un importo nominale di € 926,00.

Tempi di attuazione previsti

Conclusione procedure di dismissione entro il 31.12.2015. I valori economici legati all'eventuale dismissione saranno esposti nella relazione di rendicontazione prevista dall'art. 1, comma 612 della Legge di Stabilità 2015.